



Università degli Studi Guglielmo Marconi



Presidio della Qualità di Ateneo

RELAZIONE SUI PROCESSI DI AQ E SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

MAGGIO 2015 – APRILE 2016

aprile 2016



Via Plinio, 44 – 00193 Roma
Tel. 06-37725302-601 – fax 06-37725647
e-mail: presidioateneo@unimarconi.it





INDICE

1. Premessa	1
2. La nuova composizione del Presidio della Qualità di Ateneo.....	1
3. Le attività svolte dal PQA nel periodo maggio 2015 – aprile 2016	2
3.1 Analisi delle condizioni alla base del sistema di qualità	2
3.2 Individuazione dei fattori critici e dei punti di possibile intervento per il miglioramento del sistema di qualità ed azioni intraprese di conseguenza	3
3.3 Altre attività.....	6



1. Premessa

La presente Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è finalizzata a garantire un confronto continuo e strutturato con il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi (USGM) contribuendo ad assicurare un corretto flusso informativo sul sistema di qualità dell'Ateneo.

In particolare, il PQA svolge un ruolo centrale nel processo di assicurazione della Qualità delle attività formative e di ricerca di Ateneo attraverso:

- a) la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- b) la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- c) il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Coordinatori e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

1. organizza e verifica il continuo e costante aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
3. organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
4. regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
5. valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
6. assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

1. organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA RD di ciascuna Facoltà (e Dipartimento) dell'Ateneo;
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
3. organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

2. La nuova composizione del Presidio della Qualità di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo nella sua nuova composizione è stato nominato il 1° maggio del 2015 con il Decreto Rettorale n° 1 del 30 aprile 2015, per il triennio 2015-2018, con scadenza il 30 aprile 2018.

Con mandato di durata triennale il PQA è stato pertanto nominato nella seguente composizione:

- ✓ prof. Massimo Bagarani, Presidente





- ✓ prof. Angelo Arciero
- ✓ prof. Danilo Ceccarelli Morolli
- ✓ prof. Matteo Martini
- ✓ prof. Francesco Ugolini

integrata dai responsabili delle aree tecnico-amministrative coinvolte nei processi di assicurazione della qualità:

- ✓ dott. Marco Belli, responsabile Ufficio del Rettorato e supporto organi collegiali
- ✓ dott. Paolo Francescone, responsabile Area Produzione Multimediale
- ✓ dott. Arturo La Valle, responsabile Area Ricerca e Sviluppo e relazioni internazionali
- ✓ Sig. Jacques Naggat, referente Qualità dei Processi ISO
- ✓ dott.ssa Gabriella Paglia, responsabile Area Rapporti Istituzionali
- ✓ dott.ssa Paola Piermarini, coordinamento Didattica Ateneo

3. Le attività svolte dal PQA nel periodo maggio 2015 – aprile 2016

Nel corso dell'anno di riferimento il Presidio si è riunito 7 volte nel 2015 ed una ad aprile 2016 ed ha effettuato incontri informali con tutti gli organi accademici: Rettore, Senato, Consiglio di Amministrazione (CdA), Direttore Generale, Presidi, Direttori di Dipartimento e Nucleo di valutazione.

L'attività di questo primo anno, anche in vista della visita di accreditamento dell'ANVUR che si svolgerà nel 2017, è stata concentrata sui seguenti punti:

1. Studio della regolamentazione vigente alla base del processo di qualità;
2. Analisi del sistema di qualità in atto presso l'Ateneo;
3. Studio dei documenti prodotti dagli organi preposti nel periodo precedente (CdS, CPDS, NdV);
4. Individuazione dei fattori critici e dei punti di possibile intervento per il miglioramento del sistema di qualità;
5. Sviluppo degli strumenti e delle procedure necessari per il superamento dei fattori critici;

3.1 Analisi delle condizioni alla base del sistema di qualità

La prima attività del PQA, schematizzata nei primi tre punti dell'elenco precedente, è stata rivolta: *i)* all'analisi del quadro normativo e regolamentare di riferimento per il Presidio: leggi, decreti, documenti e linee guida; *ii)* all'analisi delle caratteristiche in essere del sistema di qualità operante all'interno dell'Ateneo e *iii)* allo studio dei documenti disponibili, in particolare, la Relazione del Nucleo di valutazione, la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), le precedenti relazioni sull'attività del Presidio.





Questa attività è stata svolta da tutti i componenti del PQA, indipendentemente dalle loro specializzazioni e dai servizi di appartenenza, in quanto è stato giudicato indispensabile che ogni componente conseguisse una completa conoscenza delle condizioni generali di contesto e della situazione pregressa di Ateneo.

L'attività è avvenuta nel corso del primo mese di lavoro del PQA ed ha anche consentito di realizzare una raccolta esaustiva di tutta la documentazione regolamentare e tecnica che governa le attività del Presidio nel sistema della qualità previsto dall'ANVUR.

3.2 Individuazione dei fattori critici e dei punti di possibile intervento per il miglioramento del sistema di qualità ed azioni intraprese di conseguenza

Parallelamente all'attività descritta nel punto precedente, è stato dato avvio alla ricognizione effettiva del sistema di procedure di AQ inerenti la didattica, la ricerca e la terza missione. Obiettivo di questa fase è stata l'individuazione di eventuali fattori critici nel processo di AQ dell'Ateneo e, conseguentemente, l'elaborazione degli opportuni interventi al fine di rimuovere o ridurre le criticità riscontrate.

L'attività di ricognizione ha coinvolto tutti i componenti del PQA, ognuno per le proprie specifiche competenze all'interno dell'Ateneo. Sono stati costituiti quattro sotto-gruppi destinati ad occuparsi dei diversi aspetti dell'attività istituzionale: *i)* didattica; *ii)* ricerca e terza missione; *iii)* Parti interessate (PI) e rapporti con la società civile; *iv)* sistema interno di governo. I gruppi hanno operato, oltre che sulla base delle proprie esperienze, anche attraverso incontri informali non solo con organi di governo, ma anche con i singoli responsabili di uffici e funzioni.

Questa attività ha portato ad individuare punti di criticità non direttamente affrontabili dal PQA, in particolare quelli riguardanti il sistema interno di governo, sui quali il Presidio ha formulato suggerimenti di modifiche e cambiamenti da sottoporre ai competenti organi di governo. Riguardo le criticità emerse nell'ambito dei rimanenti tre ambiti, il PQA ha individuato e messo in opera specifiche azioni di miglioramento e sviluppo.

Circa il funzionamento degli organi ed il sistema di governo dell'Ateneo, il PQA ha sollevato i seguenti punti di attenzione, da intendersi, appunto, come suggerimenti agli organi di governo dell'Ateneo per un possibile miglioramento del funzionamento del sistema didattico e della ricerca:

- a. Rivisitazione e aggiornamento dello Statuto, anche in ordine ai nuovi assetti legislativi;
- b. Predisposizione di Linee Strategiche di Ateneo o di un Piano Strategico di Ateneo;
- c. Scrittura del Regolamento Generale di Ateneo;
- d. Ridefinizione dei Dipartimenti;
- e. Completa attivazione dei Dipartimenti e predisposizione del Regolamento di funzionamento;
- f. Riaggiornamento dei Regolamenti delle Facoltà e dei Corsi di Studio;
- g. Riassetto degli spazi a fini di ricerca e didattica;



- h. Sviluppo delle disponibilità di Banche Dati (BD) bibliografiche e dati a supporto della ricerca e della didattica.

Lo Statuto dell'Ateneo Marconi, pur nella validità del suo costruito generale, non è stato ancora aggiornato con il recepimento delle nuove normative, soprattutto in tema di qualità, derivanti dall'avvio del sistema di valutazione ed autovalutazione nazionale. Una sua rivisitazione in questo senso è stata considerata auspicabile in quanto avrebbe consentito al PQA di avere un riferimento istituzionale certo entro cui svolgere l'azione che il nuovo sistema di valutazione prevede.

Analogamente, il PQA ha suggerito la redazione di un Piano Strategico di Ateneo, o più semplicemente di Linee Strategiche di Ateneo, che permettano la individuazione degli obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire nel medio periodo e che costituiscono un punto di riferimento operativo importante per l'azione del PQA nei prossimi anni.

È stata suggerita, altresì, la stesura del Regolamento Generale di Ateneo, in stretta connessione con il nuovo Statuto, documento che, declinando quanto previsto nello Statuto, garantisce il quadro di riferimento generale per le modalità ed i processi di gestione dei singoli organi periferici (Facoltà, Corsi di Studio, Commissioni Paritetiche, Dipartimenti, Gruppi di riesame) e, più in generale, dei processi di AQ dell'Ateneo.

Ai fini di una semplificazione della struttura gestionale dal lato della ricerca e con l'obiettivo di rendere più efficaci le procedure inerenti l'AQ all'interno dell'Ateneo, è stata suggerita la ridefinizione dell'assetto dei Dipartimenti e, in tal senso, è stata proposta una diminuzione del loro numero a sei ed una loro rimodulazione in funzione dei principi di omogeneità dei componenti in termini di interessi scientifici e di ricerca. È stata, altresì, proposta la creazione di un Gruppo dei Referenti della Ricerca (GRR) in cui fa rientrare i responsabili AQ di ciascun Dipartimento con lo scopo di rendere più agevole ed efficace il dialogo tra i Dipartimenti e la stesura dei documenti richiesti dal sistema di AQ.

Sia per i nuovi Dipartimenti, sia per le Facoltà, il PQA ha proposto la stesura di nuovi regolamenti di funzionamento che siano coerenti con la normativa vigente, le Linee Strategiche, il nuovo Statuto e il Regolamento Generale.

Il PQA, infine, ha suggerito lo sviluppo di un piano di riassetto degli spazi finalizzati destinati ai docenti per coadiuvare la loro attività di ricerca e didattica ed un piano di aggiornamento e potenziamento delle banche dati ed emeroteche *on line*, anche queste a supporto di ricerca e didattica dei docenti e degli studenti.

Al termine di questo primo anno, si rileva che l'Ateneo ha recepito tutti i suggerimenti del PQA:

- ha avviato la stesura dei tre documenti generali di Ateneo (Statuto, Regolamento Generale e Linee Strategiche);
- ha provveduto alla ridefinizione dei Dipartimenti, accettando *in toto* la nuova configurazione proposta dallo stesso PQA;



- i Dipartimenti hanno avviato la elaborazione dei Piani triennali per la ricerca, articolati al loro interno con programmazione annuale;
- ha costituito il GRR interdipartimentale e lo ha reso operativo con redazione di apposito regolamento;
- ha sostenuto e stimolato la redazione dei nuovi regolamenti di funzionamento degli organi;
- ha avviato una analisi per la razionalizzazione degli spazi e l'implementazione delle banche dati e delle emeroteche virtuali.

Per quanto riguarda il conseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia del sistema di qualità, invece, sono stati individuati i seguenti aspetti che rappresentano altrettante azioni che il PQA ha parzialmente o completamente intrapreso nel corso di questo anno:

- a. Definire un documento generale sulla politica di qualità dell'Ateneo da sottoporre agli organi di governo;
- b. Diffondere i principi inerenti la qualità tra i docenti e quindi predisporre un piano di incontri con Facoltà, CdS, Dipartimenti e CPDS;
- c. Sostenere ed incentivare lo sviluppo del rapporto con le parti sociali da parte di CdS e Facoltà;
- d. All'interno degli indirizzi di politica di qualità, definire un percorso procedurale ed operativo di raccolta dei dati "primari" necessari alla costruzione degli indicatori;
- e. Definire l'insieme delle procedure che consentano l'utilizzo appropriato ed efficace del set di indicatori fornito dal PQA, sia ai Responsabili dei CdS ed ai Presidi, per gli aspetti connessi alla didattica, sia ai responsabili della qualità della ricerca ed ai Direttori di Dipartimento, per gli aspetti connessi alla ricerca ed alla Terza missione;
- f. Definire e attivare le procedure e le modalità operative per il trasferimento documentale e dati tra gli attori del sistema di qualità dell'Ateneo.

Il PQA ha provveduto alla iniziale stesura di un documento generale sulla politica di qualità dell'Ateneo, almeno per gli aspetti di sua propria pertinenza, e prevede di completare la stesura di tale documento entro il prossimo anno di attività.

Parallelamente sono stati avviati gli incontri con gli organi didattici e di ricerca, in particolare con Presidi, Responsabili dei CdS, Direttori di Dipartimento e componenti accademici dei CPDS. Gli incontri hanno avuto, in questa prima fase di attività, un carattere del tutto informale e sono stati tesi a trasmettere ai responsabili degli organi una prima informazione sulle caratteristiche operative del nuovo sistema di AQ.

Per il rafforzamento dei rapporti con le parti sociali, il PQA ha formulato una proposta volta a rendere sistematici gli incontri all'interno di un percorso pluriennale che prevede la redazione di un piano di indagine e di incontri tra parti sociali interessate, da un lato, e Responsabili dei CdS e Presidi, dall'altro. La realizzazione di tale piano avrà necessariamente tempi non brevi di attuazione e andata a regime.



Gran parte del lavoro del PQA, nell'anno di riferimento, è stato rivolto verso la strutturazione di un sistema di AQ che presentasse i caratteri della operatività coniugati con il vincolo della massima semplicità operativa, nel pieno soddisfacimento dei requisiti di efficienza ed efficacia dell'azione del Presidio.

Lo sviluppo di questa attività ha comportato la realizzazione delle seguenti azioni:

- Sviluppo di una procedura generale che tenesse conto del sistema sequenziale che lega la raccolta dei dati con l'elaborazione degli indicatori, individuando gli attori abilitati e i loro compiti all'interno del sistema di AQ;
- Predisposizione di un sistema di comunicazione e trasferimento documentali e dati (indicatori) preferenziale per la gestione dei flussi nel sistema di AQ.
- Redazione di Linee Guida (LG) procedurali ed operative, con individuazione degli indicatori necessari (di provenienza ministeriale ed interna) e le procedure per il monitoraggio degli stessi, per i seguenti temi:
 - Didattica (bozza in fase di completamento);
 - Ricerca e terza missione (bozza in fase di completamento con approvazione dell'Addendum di gestione finanziaria dei progetti ed invio dello stesso al CdA per l'approvazione definitiva);
 - Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (bozza in fase di completamento);
 - Parti sociali (bozza in fase di completamento);
 - Redazione dei documenti per la verifica della qualità (SUA, Riesame), con cadenza annuale;
 - Prodotti didattici multimediali (versione finale approvata);
 - Trasferimento di atti, documenti e dati all'interno del circuito della qualità (bozza in fase di completamento);

Nel corso dell'anno oltre a produrre in versione ancora provvisoria le bozze delle LG Didattica, Ricerca e Terza Missione, CPDS, Parti Sociali e Flussi informativi (trasferimento di atti e dati), il PQA ha approvato nella versione definitiva le LG sui Prodotti didattici multimediali, le LG per la redazione del rapporto di riesame 2016, le LG per la redazione della SUA CdS 2016.

3.3 Altre attività

In ottemperanza ai compiti previsti dal suo mandato istituzionale, il PQA ha recepito, nelle scadenze previste:

- le SUA CdS del 2015 (II parte) e SUA CdS del 2016 (I parte);
- i Rapporti di Riesame annuali per il 2015;
- i Rapporti annuali delle CPDS del 2015;
- le bozze dei Piani triennali della ricerca elaborate dai Dipartimenti;
- le bozze di Statuto e Linee Strategiche di Ateneo;
- le bozze dei regolamenti di funzionamento delle Facoltà, dei CdS, dei Dipartimenti;





- la bozza del regolamento interno del GRR.